



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Attestazione del Presidente e del
Responsabile finanziario sui pagamenti
relativi a transazioni commerciali
effettuati dopo la scadenza dei termini,
di cui al D. Lgs. 231/2002, e indicatore
annuale di tempestività dei pagamenti**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Oggetto: Art. 41, comma 1, del D.L.66/2014, convertito con la legge 23 giugno 2014, n. 89 – Pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini di cui al D. Lgs. 231/2002 e indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – Relazione e prospetto allegati al bilancio consuntivo 2024.

In applicazione dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 (convertito con la legge n. 89/2014) in oggetto, si riporta di seguito il prospetto (allegato, unitamente alla presente relazione, al Bilancio consuntivo 2024) attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP)	-26,28 giorni solari (*)
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL. 9 OTTOBRE 2002, n. 231	26.577.000,43 € (*)
Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Importo scaduto e non pagato: 4.202.068,88 € Numero creditori 165 (*)

(*) Fonte Area RGS al 01.03.2025

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. L. 33/2013¹, come modificato dal D. L. 66/2014 convertito con modificazioni in L. 89/2014, il D.P.C.M. 22.09.2014 ha definito schemi e modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai bilanci preventivi e consuntivi e **dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** delle pubbliche amministrazioni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è definito in termini di ritardo medio del pagamento ponderato in base all'importo delle fatture (o documenti equivalenti) emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale. Il procedimento di calcolo prevede:

¹ L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* – stabilisce che **“Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti”**”. Sulla base delle modifiche apportate al citato art. 33 dall'art. 8, c. 1, lett. c), del D.L. 24 aprile 2014, n.66 – *Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* – convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 – nonché di quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22.09.2014 – *Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni* – a decorrere dall'anno 2015, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti **“è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento**”. Nel corso del 2016 è infine intervenuta la disciplina contenuta nell'art. 29 del D. Lgs. 97/2016 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* (c.d. F.O.I.A.), che, nell'integrare il disposto dell'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 sui tempi dei pagamenti, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di pubblicare anche **“l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici”**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

- > Al numeratore la somma, per la totalità delle transazioni commerciali pagate nell'anno, dell'importo di ciascuna fattura (o documento equivalente) per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di trasmissione al tesoriere dell'ordinativo di pagamento e la data di scadenza della fattura stessa (o la data della sua effettiva esigibilità); se la trasmissione al tesoriere avviene prima della data di scadenza della fattura tale valore è negativo, e viceversa.
- > Al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno.

In particolare, per la Regione Sardegna l'ITP per il 2024 è stato pari a -26,28, per il 2023 è stato pari a -35,21, per il 2022 è stato pari a -37,14, per il 2021 è stato pari a -18,39, per il 2020 è stato pari a -11,41, rispetto a -9,74 giorni nel 2019, a -8,94 del 2018, a -6,59 del 2017, a -4,73 del 2016 e a -2,10 del 2015. Inoltre, i pagamenti oltre la scadenza sono scesi dai 131.229.290,63 euro del 2015 e i 124.838.567,74 euro del 2016 a 103.720.221,09 del 2017, 63.211.767,37 del 2018, 61.575.494,79 del 2019, 46.905.462,56 del 2020, 44.346.336,23 del 2021, nel 2022 l'importo è di 45.721.127,43, nel 2023 l'importo è di 46.947.986,99 e nel 2024 l'importo è di 26.577.000,43. A questi miglioramenti si ritiene abbiano contribuito le azioni di accelerazione meglio descritte nella relazione sulla gestione 2024.

La Presidente della Regione Sardegna
Alessandra Todde

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Marcella Marchioni